

Capo di judo, karate e lotta

Addio a Pellicone il più longevo dei presidenti federali

ROMA

È morto ieri mattina nella Capitale, dopo una lunga malattia, Matteo Pellicone (foto **web**), presidente della Federazione italiana judo, lotta, karate, arti Marziali. Il presidente onorario della Fijlkam, classe 1935, nel 1980 era entrato a far parte del Bureau della Fédération International Lutte Amateur (Fila) di cui poi divenne vicepresidente confermato anche nell'ultima assemblea elettiva del 2010. Il 29 marzo 1981 era stato eletto presidente della Federazione Italiana Lotta Pesì Judo. Sotto la sua guida la Federazione, oltre ai numerosi successi ottenuti in competizioni olimpiche (2 ori 3 argenti, 6 bronzi nel judo; 3 ori 1 argento nella Lotta, 1 oro nei Pesì) e internazionali, aveva avviato una serie di importanti modifiche strutturali e organizzative. È stato sotto la sua presidenza che ha preso corpo il progetto e poi la costruzione del centro tecnico federale di Ostia la struttura polisportiva divenuta la casa di tutte le discipline di combattimento. Confermato ad ogni rinnovo delle cariche federali aveva sempre avuto all'interno del suo mondo un vasto consenso e una rinnovata fiducia. Nella 38ª ed ultima assemblea elettiva della Federazione, il 9 dicembre 2012, aveva ottenuto il 98% delle preferenze. Il 29 novembre scorso, a causa della malattia, aveva rassegnato le dimissioni dalla presidenza dalla Fijlkam.

